

**Tra fede e storia** Presto una nuova sala dedicata alla recente canonizzazione del sacerdote comasco in San Pietro

# San Guanella

## Museo da record

Video in 6 lingue per conquistare il turismo religioso

San Luigi Guanella, il religioso di Fraciscio di Campodolcino che elesse Como quale base operativa per le sue opere di carità, ha fatto un altro miracolo, dopo la guarigione del giovane americano William Glisson grazie alla quale è sugli altari. Un miracolo laico, stavolta. Ma, comunque, confortante.

### I NUMERI

Lo scorso anno ha significato infatti un record di visitatori per il Museo Don Guanella di via Tommaso Grossi 18, a Como, che ne celebra vita e opere. E si è dimostrato un utile mezzo per avvicinare il grande pubblico alla conoscenza del nuovo santo comasco. Sono stati ben 12mila gli ingressi nel corso del 2011, grazie al picco di notorietà planetaria che ha portato il 23 ottobre papa Benedetto XVI a proclamare santo il già beato lariano Guanella. Mai così tanti, dall'apertura del museo. Con entusiasmananti risultati per quanto riguarda le scolaresche. E, quest'anno, le visite al museo di via Grossi sono già oltre quota 130.

### LE INIZIATIVE

Nella raccolta comasca in cui si specchia il carisma del «Garibaldi della carità» è stato tra l'altro inaugurato di recente un nuovo video della durata di 8 minuti che è stato prodotto, nell'ambito del progetto didattico e culturale multidisciplinare «Sui passi di don Luigi Guanella», dall'agenzia lariana Meroni Comunicare con testi curati direttamente dall'Opera Don Guanella. È in sei lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese.

Inoltre, il museo è stato aggiornato con una sezione appositamente dedicata alla canonizzazione: al più presto cominceranno i lavori che si concluderanno nel corso dell'anno.

Il museo, lo ricordiamo, è realizzato attorno ai locali abitati dal beato du-



Sopra e a sinistra, scorci del museo comasco. A destra, don Luigi Guanella

rante la sua permanenza a Como ed è già stato radicalmente ripensato alcuni anni or sono dopo un lustro di restauri, nella Casa Divina Provvidenza.

Guanella fu un uomo di chiesa che in anni difficili combatté contro la povertà e fondò a tale scopo vari istituti per bisognosi. Un pioniere della «carità operosa» che seppe sfidare i tempi e precorrere il futuro, un costruttore che seppe gettare semi di carità e di amore (il proverbiale «grande cuore di Como») in tutto il mondo, uno studioso appassionato del sapere (con una particolare passione per la botanica) e della stampa (celebri i

suoi opuscoli divulgativi).

Tutto ciò il museo cittadino illustra con un allestimento esemplare: multimedialità (oltre ai video c'è una ricostruzione in «3D» dell'evoluzione della Casa basata su testi e foto d'epoca), documenti rari e inediti e materiali semplici e poveri (nello spirito guanelliano) come pietra e legno, più la ricostruzione fedele della stanza in cui visse.

Ma con uno spirito di comunicazione che è in linea con l'esempio del beato: cinquanta tavole con didascalie chiare in italiano e inglese, con in rosso, in evidenza, le parole tratte dagli scritti del beato e la possibilità di più livelli di lettura. Sia sul piano orizzontale della solidarietà umana sia in senso verticale, nel rapporto tra Dio e i suoi figli. E un logo, con il braccio del beato rivolto al cielo e l'altro proteso verso i bisognosi, che sintetizza al meglio il suo esempio pastorale.

### APPELLO AI GIOVANI

Per il 2012, i Guanelliani hanno anche lanciato un

nuovo concorso per bambini del secondo ciclo delle Scuole Primarie dal titolo *Don Guanella colora la carità. Da ragazzino spericolato a testimone Santo dell'amore di Dio*. Scopo del concorso è di far conoscere ai più giovani la figura e il messaggio di don Luigi Guanella, fondatore di due Congregazioni religiose presenti sul territorio con diverse opere di carità. Per partecipare, i ragazzi potranno realizzare, come singoli o come gruppo classe, un prodotto a scelta tra un testo in forma di lettera, racconto o poesia, un disegno o un ipertesto. I lavori per il concorso dedicato ai giovani dovranno pervenire via posta o consegnati a mano al «Centro Guanelliano di Pastorale Giovanile» di via don Luigi Guanella 13 a Como (telefono 031.29.67.83), entro e non oltre venerdì 27 aprile. Per informazioni via email: [como.giovani@guanelliani.it](mailto:como.giovani@guanelliani.it); il sito Internet ufficiale è [www.giovani-guanelliani.it](http://www.giovani-guanelliani.it).

Lorenzo Morandotti

È stato lanciato per bambini del secondo ciclo delle Primarie il concorso «Da ragazzino spericolato a testimone Santo dell'amore di Dio»

### In breve

#### INCONTRO AL POLITECNICO Omaggio a don Giussani con don Julián Carrón

Il movimento «Comunione e Liberazione» organizza per mercoledì prossimo, 25 gennaio, alle 21.30, nell'Aula Magna del Politecnico di Como, in via Castelnovo 7, la presentazione del libro di don Luigi Giussani (1922-2005) «All'origine della pretesa cristiana», in occasione della nuova edizione per i tipi di Rizzoli. La presentazione del libro avviene in contemporanea in tutta Italia, in diretta via satellite. Interverrà don Julián Carrón, presidente della Fraternità di Comunione e Liberazione. Per tutto il 2012 «All'origine della pretesa cristiana» sarà il testo della «Scuola di comunità», la catechesi settimanale degli aderenti al movimento, giovani e adulti, in tutto il mondo. Tradotto in 19 lingue, il libro-testamento di don Giussani è uscito per la prima volta nel 1999. «All'origine della pretesa cristiana» rappresenta il secondo dei tre volumi del «PerCorso», che comprende «Il senso religioso» e «Perché la Chiesa». In essi don Giussani ha messo a frutto un'intera esistenza spesa a mostrare il legame tra fede e impegno nella società civile. Ingresso libero.

#### LABORATORIO E SHOW «Parsons Dance» al Teatro Sociale

Al Teatro Sociale di Como in piazza Verdi il prossimo 9 febbraio è in programma «Workshop con Parsons Dance», un evento formativo con uno dei ballerini della Parsons Dance, una delle più prestigiose compagnie di danza contemporanea. Sarà un'occasione per confrontarsi e conoscere lo stile unico di David Parsons, un linguaggio basato sull'alta preparazione atletica degli interpreti e sulla grande capacità di dare anima alla tecnica. Le sue creazioni portano tutte il segno di una straordinaria teatralità: danza per David Parsons è innanzi tutto espressione di gioia. L'intento è avvicinarsi all'arte di David Parsons, originale e allo stesso tempo accessibile a tutti, una danza che anima e diverte. Al termine della lezione sarà interessante assistere al riscaldamento e alla preparazione tecnica allo spettacolo. Il workshop sarà a numero chiuso, e prevede un tetto massimo di 25 partecipanti. Costerà 30 euro per le allieve della Scuola di danza del Teatro Sociale e 40 euro per gli esterni. I partecipanti potranno usufruire di uno sconto sull'acquisto del biglietto dello spettacolo della compagnia Parsons Dance in scena sul palcoscenico dello stesso Teatro Sociale di Como proprio la sera del 9 febbraio alle ore 20.30. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi a Susanna Salardi presso il teatro di piazza Verdi al numero di telefono 031.27.01.71, oppure mandare un messaggio mail a [ssalardi@teatrosocialecomo.it](mailto:ssalardi@teatrosocialecomo.it).

» | **Film Usa di culto** questa sera su Etv



Sopra, la locandina originale del capolavoro di Billy Wilder *Viale del tramonto*. A destra, una scena con William Holden e Gloria Swanson

## «Viale del tramonto», mito in bianco e nero

Torna stasera il sempre più atteso omaggio al grande cinema Usa in bianco e nero. L'emittente lariana Etv propone alle 20.30 per la rassegna *Nero su Bianco* uno dei capolavori immortali di ogni tempo, *Viale del tramonto*, del 1950, firmato dal grande regista Billy Wilder che curò anche la sceneggiatura insieme con Charles Brackett e D.M. Marshmann Jr. È un'opera che presenta molteplici piani di lettura e non nasconde una forte critica ai cinici meccanismi e alle stravaganze di Hollywood, in particolare dello star system. Il film ricevette 11 nomination agli Oscar, vincendo tre statuette.

Nel 1998 l'American Film Institute l'ha inserito al 12° posto tra i migliori cento film Usa di sempre. È in effetti un grande inno al cinema come capacità di trascendere i limiti della vita attraverso la finzione, ma è anche una riflessione «filosofica» sul tempo che passa inesorabile e una straziante storia d'amore, oltre che la straordinaria prova delle capacità espressive di due grandissimi attori americani come Gloria Swanson e William Holden, che interpretano Norma Desmond, l'ex attrice del muto seduttrice e assassina, e Joe Gillis. Il viaggio tra le icone senza tempo del grande cinema americano proseguirà con titoli come *Il grande sonno* e *Il grande dittatore*. *Nero su Bianco* va in onda alle 20.30 del mercoledì e alle 20.30 del sabato su Etv.

